



COMUNE DI
SONICO

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 ED ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 AI SENSI RISPETTIVAMENTE DELL'ART. 193 E DELL'ART. 175, COMMA 8, DEL TUEL, D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, addì **VENTINOVE** del mese di **LUGLIO**, alle ore **18,30**, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

| N. | Cognome e Nome | Presente | Assente |
|--------|-----------------------------|----------------|---------|
| 1. | PASQUINI GIAN BATTISTA | X | |
| 2. | FANETTI MARCO | X | |
| 3. | PELLOLI GIOVANNA | X | |
| 4. | FONTANA ANTONIO | | X |
| 5. | FRANZONI GIOVANNI | X | |
| 6. | FIOLETTI MARILISA | X Da remoto | |
| 7. | GELMI MIRKO DOMINIQUE | | X |
| 8. | MOTTINELLI ANTONELLA CHIARA | X | |
| 9. | MORESCHI LIVIO | X | |
| 10. | GULBERTI KATIA | X | |
| 11. | PEDRETTI PAOLO | | X |
| TOTALI | | 8 | 3 |

Partecipa all'adunanza il **Segretario Comunale Dott. Ausiliari Matteo** il quale provvede alla redazione del presente verbale, dando atto che la presente seduta si svolge in modalità mista per esigenze straordinarie ai sensi del Regolamento comunale relativo allo svolgimento delle sedute del Consiglio e della Giunta comunale in video-conferenza, approvato con delibera di consiglio comunale n. 26 del 25/06/2021, tramite l'utilizzo di sistemi di collegamento idonei ad identificare i componenti partecipanti alla stessa ed a comprendere quanto da essi espresso, e la cui identificazione ed espressione di volontà viene certificata da me Segretario comunale con la sottoscrizione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. Ing. Pasquini Gian Battista - Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n° **03 dell'Ordine del Giorno**.

DELIBERA N. 21 DEL 29 LUGLIO 2022

OGGETTO: VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 ED ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 AI SENSI RISPETTIVAMENTE DELL'ART. 193 E DELL'ART. 175, COMMA 8, DEL TUEL, D.LGS. N. 267/2000.

IL SINDACO spiega nel dettaglio l'allegata relazione del responsabile del Servizio Economico Finanziario Rag. Gulberti Stefano nonché del Revisore dei Conti dell'ente che attestano il mantenimento degli equilibri generali del bilancio di previsione 2022-2024 ed assestamento generale;

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

DATO ATTO che con deliberazione n. 8 del 11/02/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2022 - 2024, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Dirigenti Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita,*

compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

DATO ATTO che l'annualità 2022 è caratterizzata, oltre che dall'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, anche dalla crisi geopolitica connessa al conflitto in Ucraina, in seguito alla quale si stanno verificando conseguenze a livello economico significative, con particolare riferimento all'aumento dell'inflazione ed ai costi delle forniture energetiche, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

CONSIDERATO che nel corso del 2022, così come avvenuto nel 2020 e 2021, sono intervenuti alcuni provvedimenti legislativi che hanno attribuito risorse agli enti locali al fine di contribuire al mantenimento degli equilibri di bilancio sotto forma di:

- contributi compensativi per la perdita di gettito di alcune entrate;
- risorse del fondo per adeguamento dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici;

RICHIAMATI in particolare le seguenti normative:

- l'art. 27 comma 2 del DL 17/2022, che ha riconosciuto in favore degli enti locali un contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati, parametrato alla spesa per utenze di energia elettrica e gas;
- l'art. 40 comma 3 del DL 50/2022, che ha ulteriormente incrementato il contributo di cui al punto precedente;

DATO ATTO l'art. 13 del DL 4/2022, come modificato dall'art. 37ter del DL 21/2022:

- al comma 1 consente di utilizzare anche per l'anno 2022 le risorse di cui all'art. 1 comma della Legge n. 178/2021 (cosiddetto fondone Covid-19) alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché i ristori specifici di spesa attribuiti nel biennio 2020 e 2021 e non spesi per le medesime finalità cui sono stati attribuiti;

- al comma 6 estende la possibilità per l'anno 2022 di utilizzare le risorse di cui all'articolo 109, comma 2, del DL 18/2020 per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza da Covid-19 (quota libera dell'avanzo di amministrazione, avanzo vincolato di amministrazione svincolato, riferito ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni, proventi delle concessioni edilizie);

CONSIDERATO che per l'anno 2022 le risorse di cui al punto precedente, ai sensi del medesimo art. 13 comma 6 del DL 4/2022 possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili;

CONSIDERATO che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA pertanto l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di previsione: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

DATO ATTO che con la presente variazione di bilancio viene applicata un quota di avanzo libero risultante dal rendiconto 2021 pari ad euro 55.448,96 per il finanziamento di spese in conto capitale ;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 – competenza-cassa ed equilibri;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

| | ENTRATE COMPETENZA | USCITE COMPETENZA | ENTRATE CASSA | USCITE CASSA |
|------|-----------------------|----------------------|------------------|--------------|
| 2022 | 145.128,03 | 145.128,03 | 89.679,07 | 145.128,03 |
| 2023 | 0 | 0 | | |
| 2024 | 0 | 0 | | |

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione (All. 2);

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese per chiamata nominale dai n. 8 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI APPROVARE la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024

DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi ;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;

DI DARE ATTO che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui;

DI DARE ATTO che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

| | ENTRATE COMPETENZA | USCITE COMPETENZA | ENTRATE CASSA | USCITE CASSA |
|------|-----------------------|----------------------|------------------|--------------|
| 2022 | 145.128,03 | 145.128,03 | 89.679,07 | 145.128,03 |
| 2023 | 0 | 0 | | |
| 2024 | 0 | 0 | | |

DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere allegato 2;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2022;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

ALLEGATI:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 – competenza cassa ed equilibri

All. 2) Parere dell'Organo di Revisione alla variazione di assestamento generale ed equilibri.

All. 3) Relazione Tecnica Responsabile servizio economico Finanziario equilibri di bilancio;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Ing. Pasquini Gian Battista

IL SEGRETARIO

F.to Ausiliari dott. Matteo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO ED ESECUTIVITÀ

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

~~19 AGO. 2022~~ all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi ai sensi di legge e contestualmente viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari.

Si dà inoltre atto che la presente deliberazione:

diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Li 19 AGO. 2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Ausiliari dott. Matteo

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

19 AGO. 2022

Add) _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Ausiliari dott. Matteo)



[Handwritten signature of Matteo Ausiliari]

